

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389204

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Architettura

CTG - Categoria disciplinare ARCHITETTURA PER LO SPORT LO SPETTACOLO E IL TEMPO LIBERO

OGD - Definizione bene terme

OGT - Tipologia/altre specifiche pubbliche

OGN - Denominazione/titolo Terme di San Matteo

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia FG

LCC - Comune Lucera

LCI - Indirizzo Piazza delle Terme Romane

PVZ - Tipo di contesto contesto urbano

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 15.325337114

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 41.562639148

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica Google Maps

GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/eMYV2ecnZY1GdGLYA
GEN - Note	,
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ I
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	L'antica città di Luceria (nel territorio di Foggia) era compresa tra le tre colline del Belvedere, del Monte Sacro e del Monte Albano, corrispondente all'area occupata dall'attuale centro abitato di Lucera. Nell'attuale Piazza Delle Terme Romane, nel centro storico della città, è stato individuato un grande impianto termale di età imperiale (I secolo d.C.), in un'area già nota per ritrovamenti archeologici.
DES - Descrizione del bene	L'edificio termale doveva avere pianta rettangolare, di cui si conserva solo il settore settentrionale. L'orientamento delle strutture murarie finora indagate si inserisce conformemente nell'impianto urbano della città in età imperiale. Ben visibile è un lungo muro, che presentava al suo esterno una pavimentazione in mattoni; verso l'interno della struttura muraria, invece, si aprivano sei ambienti di diverse dimensioni, a loro volta delimitati da un altro muro. A quest'ultimo si affiancava un'ampia aula, di cui resta il muro trasversale verso sud, che si trovava presso la via che conduce a Porta San Severo. Al di là della strada di Porta San Severo fu individuato un ulteriore ambiente absidato, ove probabilmente fu ritrovata la Venere marmorea.
NSC - Notizie storico-critiche	Le più antiche tracce di frequentazione della città di Lucera, databili tra l'età neolitica (6000-3500 a.C. circa) e la prima età del Ferro (950-700 a.C. circa), sono state documentate sul Monte Albano. La città fu coinvolta nelle vicende legate alla Seconda guerra sannitica (326-305 a.C.), fino a divenire colonia latina nel 314 a.C., con particolari privilegi, in cui si stanziarono 2500 coloni. Il processo di romanizzazione della città influenzò notevolmente sia la definizione dell'impianto urbano, che si sviluppò in pianura, sia gli aspetti economici, più mirati alla specializzazione della pratica dell'agricoltura, in contrapposizione agli usi sanniti. A seguito della guerra sociale (91-89 a.C.) Luceria divenne municipiu. L'abitato, di forma quadrangolare e caratterizzato da un tessuto omogeneo, sorgeva nel punto più pianeggiante della collina e fu dotato, a partire dalla fase dell'impianto coloniale di fine IV secolo a.C., di una cinta muraria dall'andamento irregolare. Durante l'età augustea (44 a.C.-14 d.C.) la colonia latina fu investita da un nuovo processo di pianificazione urbanistica e di monumentalizzazione. Nell'attuale Piazza delle Terme Romane è stato individuato un grande impianto termale di età imperiale (I secolo d.C.), in un'area già nota per ritrovamenti archeologici. Nel 1872 durante lo scavo di una fogna, vennero alla luce resti di murature, mosaici pavimentali, condutture, terrecotte, un'epigrafe con dedica all'imperatore Commodo e una Venere in marmo, quest'ultima esposta al Museo Civico G. Fiorelli. Nel 1922 le indagini archeologiche dell'area proseguirono sotto la direzione del soprintendente archeologo Quintino Quagliati. Nello stesso anno il signor Nicola Sacco eseguì nei pressi di Piazza San Matteo alcuni scavi per la realizzazione di un deposito di formaggi, che portarono alla luce ulteriori resti, tra cui un mosaico a tessere bianche e nere, con

riquadri campiti da motivi a crocette, da mettere in relazione a impianti idraulici afferenti all’edificio termale. Il rinvenimento delle due statue, quella di Venere e dell’imperatore Commodo con volto sfigurato, lascia presupporre l’alto livello decorativo del complesso termale.

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia/tecnica-materiale composito	Reperti archeologici/ pietra
MTC - Materia/tecnica-materiale composito	Reperti archeologici/ marmo
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	nr
MISU - Unità di misura	nr
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	proprietà Ente pubblico territoriale
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1718188312844
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Terme di San Matteo - Lucera (FG).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID616_01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1718188352304
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Terme di San Matteo - Lucera (FG).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID616_02.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Mazzei M., Gli scavi delle terme romane di Piazza San Matteo a Lucera. I dati d’archivio, in Taras, 12, 1, Taranto 1992, pp. 161-170.

CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMR - Responsabile	Giannetti, Francesca
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della

